



## Convitto Nazionale "Pietro Giannone" e scuole annesse

Piazza Roma, 27 82100 Benevento- Tel. 0824 21713 - Fax 0824 19909539  
C.F. 80002810622 - Codice Meccanografico BNVC01000A codice univoco UFSGPI  
C.F. 80004690626 - Codice Meccanografico BNMM00800N  
E-mail: [bnvc01000a@istruzione.it](mailto:bnvc01000a@istruzione.it) - [bnvc01000a@pec.istruzione.it](mailto:bnvc01000a@pec.istruzione.it)  
Url: [www.convittonazionalebn.edu.it](http://www.convittonazionalebn.edu.it)

**Al personale docente scuola primaria plessi S. Filippo e Pietà**  
**Al personale docente scuola secondaria primo grado annessa al Convitto**  
**Al personale educativo**  
**Al personale ATA**  
**Al D.S.G.A.**  
**All'Albo**  
**Agli Atti**

**Oggetto: Scrutinio intermedio anno scolastico 2022-2023 / Indicazioni operative e scadenziario adempimenti**

In riferimento all'oggetto e facendo seguito alla nota prot. N. 363/U del 19.01.2023 e successiva rettifica Prot. N.370/U del 20.01.2022 con la quale sono stati convocati gli scrutini intermedi si rappresenta quanto segue.

### Indicazioni procedurali

Il Consiglio di classe in funzione valutativa è un collegio perfetto, non è ammessa l'astensione e, in caso di disaccordo, la decisione è adottata a maggioranza. Ne discende che, in caso di votazione, il totale dei voti deve coincidere con il totale dei componenti il Consiglio. **I docenti di sostegno partecipano a pieno titolo a tutte le operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli alunni della classe.** Qualora nella classe fosse presente più di un docente di sostegno il voto da questi espresso è unico. I docenti di religione cattolica e i docenti di attività alternative alla religione cattolica fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con gli stessi diritti e gli stessi doveri degli altri docenti partecipando agli scrutini per le valutazioni periodiche e finali rispettivamente per gli alunni che si avvalgono o non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. I docenti, interni o esterni, che hanno svolto attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, così come gli educatori, non partecipano alle operazioni di scrutinio ma forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento e il comportamento degli alunni. Pertanto, ai sensi della Legge 7/8/1990 n. 241 il procedimento di valutazione, come un vero e proprio procedimento amministrativo, deve:

- Essere legittimo, ossia eseguito nel rispetto della normativa vigente in materia
- Individuare le responsabilità di tutti gli organi che vi sono implicati, sia individuali (Dirigente scolastico, docenti) sia collegiali (Collegio dei docenti, Consigli di classe) al fine di permettere, in caso di controversia, di identificare il/i soggetto/i tenuto/i a rispondere per eventuali inadempienze
- Essere rispondente ai principi di trasparenza
- Contenere le motivazioni delle scelte effettuate sia in riferimento al singolo docente (valutazione desunta da un congruo numero di verifiche scritte e orali) sia in riferimento all'organo collegiale
- Rispettare i criteri di valutazione formalmente adottati dall'Istituzione scolastica e contenuti nel PTOF triennio 2022/2025.

Per la scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e dalle allegate Linee guida.



## Convitto Nazionale "Pietro Giannone"

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta. La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

La deliberazione finale del Consiglio di classe terrà conto delle proposte di voto presentate da ciascun docente per la propria disciplina, delle motivazioni addotte dagli stessi e dei criteri di valutazione deliberati dall'istituzione scolastica e precedentemente richiamati.

Si rammenta il disposto della Legge n. 241 e successive modificazioni in ragione del quale: "Tutti gli atti e documenti amministrativi e scolastici anche interni relativi alla carriera degli allievi e candidati, compresi gli elaborati scritti e quelli degli scrutini ed esami, sono oggetto del diritto di accesso a chi vi abbia interesse per la cura e la difesa di interessi giuridici, non necessariamente connesse a ricorsi." E' pertanto evidente che le delibere, devono essere corredate di tutta la documentazione che ha formato oggetto di valutazione:

- piano didattico Personalizzato o Piano Educativo Individualizzato delle attività didattiche ove presente
- prove di verifica somministrate e risultati conseguiti
- programmazione e verifiche delle attività di recupero delle difficoltà di apprendimento con indicazione delle strategie adottate per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- eventuale informativa effettuata alla famiglia nel primo periodo didattico circa gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- eventuale informativa effettuata alla famiglia circa la sporadica frequenza alle attività didattiche in presenza e/o a distanza.

### Relazioni intermedie alunni con Bisogni Educativi Speciali

Predisposte da tutti i docenti del Consiglio di Classe devono articolarsi in congruenza con i PEI e i PdP e devono dare conto delle eventuali modifiche subite dalle progettazioni di inizio anno con l'indicazione degli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento.

### Valutazioni intermedie educatori

Predisposte dagli educatori per gli alunni dagli stessi seguiti sono riferite alla valutazione globale degli apprendimenti e alla valutazione del comportamento così da fornire utili elementi conoscitivi sul comportamento di studio di ciascun alunno. I docenti coordinatori di classe porteranno all'attenzione dei Consigli di Classe in sede di scrutinio i giudizi espressi dagli educatori.

### Valutazione globale della classe

Nella valutazione globale della classe da inserire nel verbale di scrutinio il Consiglio di classe presenta la situazione degli alunni in riferimento alla valutazione diagnostica e alle competenze su cui si è scelto di far convergere l'insegnamento disciplinare e pluridisciplinare, le attività e i progetti cui la classe o una parte di essa ha partecipato, le eventuali modifiche apportate alla progettazione iniziale di classe, le metodologie utilizzate nella didattica, le tipologie di verifica adottate e i risultati ottenuti dagli alunni. Per le classi quinte di scuola primaria saranno indicate anche le attività svolte in riferimento alla continuità verticale mentre per le classi terze di scuola secondaria di primo grado saranno indicate le attività di orientamento effettuate.

### Verbale di scrutinio

Le deliberazioni del Consiglio di classe sono riportate nel verbale che è stato all'uopo predisposto e che sarà inviato ai coordinatori di classe i quali provvederanno a contestualizzarlo opportunamente in sede di scrutinio intermedio.

### Adempimenti dei docenti

Consegna ai coordinatori di classe almeno due giorni prima della data fissata per gli scrutini intermedi della classe di riferimento di:

- relazioni intermedie alunni con Bisogni Educativi Speciali in tre copie debitamente firmate
- valutazioni intermedie educatori (in riferimento alla scuola secondaria di primo grado) debitamente firmate
- proposte di voto disciplinare o di livello, di comportamento e di educazione civica
- rubrica di valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

**Adempimenti dei coordinatori di classe**

- Predisposizione della valutazione globale della classe da inserire nel verbale di scrutinio dopo l'approvazione della stessa in sede di scrutinio
- Predisposizione della griglia riassuntiva delle proposte di voto disciplinare o di livello, di comportamento e di educazione civica dei docenti del Consiglio
- Predisposizione della griglia riassuntiva della rubrica di valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Predisposizione dei giudizi di comportamento e dei giudizi del livello globale di apprendimento per singolo alunno. Entrambi verranno opportunamente precaricati sulla piattaforma dello scrutinio elettronico e condivisi in sede di scrutinio
- Preparazione del verbale di scrutinio con precompilazione dei dati generali della classe
- Redazione delle comunicazioni alle famiglie in riferimento agli alunni con debiti formativi o con elevato numero di assenze e invio delle stesse all'ufficio amministrativo per consentire di procedere tempestivamente alla formalizzazione e all'invio di dette comunicazioni.

**Consegna alle famiglie dei documenti di valutazione e delle eventuali comunicazioni**

Il documento di valutazione verrà scaricato dalle famiglie attraverso il registro elettronico mentre il coordinatore di classe avrà cura di convocare le famiglie degli studenti che presentano insufficienze o frequenza irregolare consegnando loro le comunicazioni all'uopo predisposte le quali verranno firmate dai destinatari per presa visione.

II RETTORE/ DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Marina Mupo

**Allegati:**

1. Bozza verbale scrutinio primaria
2. Bozza verbale scrutinio secondaria primo grado
3. Modello relazione intermedia PEI
4. Modello relazione intermedia PDP
5. Valutazione educatori
6. Comunicazione famiglie frequenza irregolare
7. Comunicazione famiglie debiti formativi
8. Comunicazioni famiglie richiami scritti